



De Bokkenrijders [I Cavalieri di Capre]

Nel sud delle Provincie Brabante – dove sono nato io - e Limburgo come nel Belga boreale, già per centinaia di anni, girano storie sulle bande feroci di cavalieri di capre, i quali durante la notte ruggiscono [razen] nell'aria in cerca di rapina, omicidio e fornicazione [ontucht].

Ma non solo sono state storie: molte volte dopo il sedicesimo secolo, davvero i criminali usavano l'immagine di Bokkenrijder per terrorizzare piccoli paesi,

La stessa leggenda anche è stata utilizzata in modo opposto : per motivi politici, religiosi o per altri motivi oscuri persone con idee dissenzianti che alle autorità non piacevano erano stati accusati di essere un 'cavaliere di capre' e costretti a confessare con la tortura e

e poi erano decapitati, bruciati e/o squartati [gevierendeeld]; tutto nella tradizione dell'Inquisizione.....

Nel 1940, con l'arrivo dei nazi, i Bokkenrijders non erano più necessari per spaventare [bang maken] i bambini.

Negli anni settanta c'è stato un risveglio[opleving] da parte della 'Gang van Nagele', di cui nessuno è stato ancora condannato, probabilmente per protezione dall'alto.

KV 03/'21